

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “SOLIDARIETA’ NEL LODIGIANO 2021”  
ASSOCIATO AL PROGRAMMA “PRIMAVERA LODIGIANA: RINASCERE DOPO UN’EPIDEMIA”**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Solidarietà nel Lodigiano 2021

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:  
promuovere il protagonismo dei giovani, favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle istituzioni;  
diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;  
condividere le buone prassi e le professionalità fra gli Associati e più in particolare fra i partecipanti a questo progetto;  
migliorare l’accessibilità e la diffusione dei servizi migliorandone la qualità nell’ottica di, creare benessere diffuso;  
sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari proposte e servizi innovativi.

**ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Azione 1.1</b>	<p>Condivisione del progetto e delle strategie dell’ente Partecipazione all’organizzazione e calendarizzazione delle attività Osservazione delle modalità di approccio e delle tecniche di comunicazione utilizzate dal personale in servizio Condividere con gli operatori le modalità di gestione delle agende e degli appuntamenti. Gestire telefonate all’utenza nei casi in cui si debbano: fissare appuntamenti, disdire appuntamenti, chiedere documentazione o dati integrativi. Predisposizione di segnaletica e di materiali orientativi e di spiegazione dei servizi Attività di accoglienza e di ascolto attivo delle istanze espresse dagli utenti anche telefonicamente. Accompagnamento, quando necessario, alla compilazione della modulistica o all’inserimento di dati nelle piattaforme. Collaborare con il personal alla verifica della piena realizzazione dei progetti individuali Verificare e ordinare i documenti che l’utenza consegna Supporto, quando necessario, alla raccolta di documenti e consegna di pratiche o istanze. Mediazione all’interlocuzione con altri servizi o sportelli</p>
-------------------	--

	<p>Tabulare e inserire dati, costruire report</p> <p>Mantenere il massimo riserbo sulle informazioni di cui si viene a conoscenza</p> <p>Partecipazione a momenti di verifica e di pianificazione delle attività</p>
<b>Azione 1.2</b>	<p>Conoscere e condividere con gli operatori l'organizzazione e la mission della cooperativa e del servizio.</p> <p>Osservazione delle modalità di approccio e di comunicazione utilizzate dagli educatori.</p> <p>Conoscere per quanto possibile, attraverso un lavoro di scambio e ascolto i vissuti di ogni ospite</p> <p>Partecipazione all'organizzazione e calendarizzazione delle attività</p> <p>Partecipare ai momenti di convivialità strutturati all'interno dell'organizzazione quotidiana per familiarizzare con gli ospiti</p> <p>Accompagnare gli ospiti, seguendo scrupolosamente le indicazioni degli educatori, all'esterno della struttura presso strutture ospedaliere o ambulatoriali o per rispondere a bisogni sociali.</p> <p>Attendere quotidianamente a piccole incombenze sul territorio come fare un acquisto o sbrigare una commissione, considerato che la comunità si trova in campagna essendo una vecchia casa colonica ristrutturata.</p> <p>Partecipare a momenti di verifica nei quali rappresentare eventuali criticità o difficoltà incontrate o per fare proposte che possano migliorare lo svolgimento dei compiti assegnati.</p>
<b>Azione 1.3</b>	<p>Condivisione delle attività proposte, delle loro finalità e della metodologia con cui vengono realizzate.</p> <p>Osservare le modalità con cui il personale approccia l'utenza e cercare di memorizzare come ad ogni categoria di utenti corrispondano esigenze e approcci diversi.</p> <p>Sviluppare progressivamente e applicare tecniche di ascolto attivo.</p> <p>Il volontario dopo un breve periodo orientamento e apprendimento collaborerà:</p> <p>nella programmazione delle attività di trasporto sia per quanto riguarda la turnazione dei volontari che l'utilizzo dei mezzi;</p> <p>nel servizio di trasporto svolgendo funzione di autista o di accompagnatore a seconda delle necessità;</p> <p>nella raccolta delle prescrizioni per i prelievi e nella consegna dei referti;</p> <p>nella preparazione dei pacchi alimentari.</p> <p>Svolgerà anche attività di front office telefonico e di inserimento dei dati riguardanti le attività</p> <p>Partecipare a momenti di verifica nei quali rappresentare eventuali criticità o difficoltà incontrate o per fare proposte che possano migliorare lo svolgimento dei compiti assegnati.</p>
<b>Azione 1.4</b>	<p>Partecipazione all'organizzazione delle attività</p> <p>Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività</p> <p>Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività</p> <p>Presa in carico dei minori seguendo le indicazioni di educatori e assistenti sociali.</p> <p>Gestione in autonomia di momenti ludici dedicati ai minori</p> <p>Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari quando sono presenti più di un bambino</p> <p>Trasporto dei minori nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e del codice della strada, con funzione di autista o di intrattenimento a seconda dei casi</p> <p>Accompagnamento dei minori presso le strutture riabilitative</p> <p>Rimanere a vigilare il minore quando richiesto</p> <p>Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica</p>
<b>Azione 1.5</b>	<p>Il volontario sarà guidato dall'Operatore locale di progetto in un percorso di conoscenza e familiarizzazione con gli utenti e con i familiari per conquistarne la fiducia e la stima.</p> <p>Al volontario è chiesto di mantenere un atteggiamento cordiale, disponibile ed empatico, sia nei confronti dell'utente sia dei suoi familiari.</p> <p>Condivisione con educatori, riabilitatori e personale del Paguro dei programmi per individuare i momenti nei quali l'intervento può essere più necessario e strategico.</p> <p>Familiarizzazione con gli utenti che devono essere seguiti e osservazione attenta del rapporto tra i familiari e gli utenti per apprendere i meccanismi e le necessità.</p> <p>Accoglienza degli utenti al loro arrivo nella struttura.</p> <p>Supporto alle attività di spogliazione e preparazione all'entrata nelle vasche.</p> <p>Accoglienza all'uscita delle vasche dopo la terapia e supporto ai familiari o accompagnatori nelle operazioni che seguono, cercando di alleviare la fatica legata alla scarsa partecipazione da parte dell'utente.</p> <p>Accompagnamento all'esterno della struttura per il commiato con funzione di supporto ai</p>

familiari. Partecipazione attenta e propositiva ai momenti di confronto e di verifica, riportando eventuali difficoltà incontrate o suggerendo accorgimenti.
---

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>		
Sede	Indirizzo della sede	N° volontari
Gruppo Betania – Caselle Lurani - 200853	Via Roma, 13 – Caselle Lurani LO	1
Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali - 166603	Via Tiziano Zalli 5 - Lodi LO	2
Il Paguro - 167071	Largo Stefano e Angela Danelli 1 – Lodi LO	1
Comunità per tossicodipendenti Fontane - 169692	Via Cascine Fontane snc - Corno Vecchio LO	1
Il Mosaico - 170639	Via Agostino da Lodi 9 - Lodi LO	1

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>
--

CON VITTO E ALLOGGIO 0  
 CON SOLO VITTO 0  
 SENZA VITTO E ALLOGGIO 6

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
---

**OBBLIGHI PER I VOLONTARI**

Oltre agli obblighi previsti per l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- disponibilità ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- essere disponibile a prestare occasionalmente servizio nei giorni di sabato o festivi osservando un giorno di riposo durante la settimana
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- indossare un abbigliamento adeguato e mantenere un comportamento adeguato
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio
- essere disponibile ad utilizzare i giorni di permesso in funzione degli obiettivi del progetto

**GIORNI DI IMPEGNO SETTIMANLI - 5**

**MONTE ORE ANNUO DI 1145 ORE**

<b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:</b>
---------------------------------------

Oltre ai requisiti previsti per l'adesione al SCU, si veda la tabella sottostante per quanto riguarda l'obbligo del possesso di patente cat. B in alcune sedi in relazione alle attività previste dal progetto

Sede	Possesso patente categoria B
Comunità per tossicodipendenti Fontane	SI
Gruppo Betania Caselle Lurani	SI
Azienda Speciale Consortile Servizi Inercomunali	SI

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

#### SARA' UTILIZZATO IL SISTEMA DEPOSITATO IN SED EDI ACCREDITAMENTO

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

\*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

\*\*I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

\*\*\* Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese):

Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto

Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

#### Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

#### **e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Il candidato può raggiungere un massimo di 110 punti così suddivisi:

- Titoli di studio e altre conoscenze: 20 punti
- Precedenti esperienze: 30 punti.
- Colloquio finale: 60 punti. Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

<b>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

#### **Eventuali crediti formativi riconosciuti**

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha stipulato il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi, fino a un massimo di nove, cui possono aggiungersene altri nove quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi ai giovani che prestano Servizio civile nei suoi progetti.

#### **Eventuali tirocini riconosciuti**

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha sottoscritto nuovamente il 25 settembre 2019 la convenzione già stipulata il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di tirocini quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento del periodo prestatato dai giovani in Servizio civile come tirocinio quando le attività del progetto coincidano con quelle previste dal corso di studi.

Agli operatori volontari, secondo le indicazioni della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione", sarà rilasciato un attestato specifico sottoscritto da un ente terzo diverso dall'ente proponente e da quelli attuatori. L'ente sottoscrittore è il Consorzio di Lodi per la formazione professionale e per l'educazione permanente, come precisato negli allegati l'ente si occupa, come previsto dallo statuto, di bilancio delle

competenze, formazione, orientamento professionale, gestione di “Sportelli lavoro” per l’incontro della domanda- offerta sul territorio.

L’adesione al progetto che prevede, oltre alle abilità pratiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi, percorsi di formazione d’aula sia generale che specifica, consentirà di sviluppare o acquisire le seguenti conoscenze e competenze in relazione attività previste nelle sedi

### **Conoscenze**

Valori e identità del Servizio civile.

La cittadinanza attiva.

Il ruolo del volontario nel sistema del Servizio civile.

La risoluzione pacifica dei conflitti

L’Associazione dei Comuni del Lodigiano e il suo funzionamento

Come si costruisce un progetto, come lo si monitora e lo si verifica

D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all’impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile.

I servizi alla persona e la rete territoriale

Principi della comunicazione

Modalità e tipologie di comunicazione efficace

Elementi di comunicazione interpersonale

Tecniche di ascolto attivo

Tecniche di comportamento assertive

Tecniche di negoziazione

### **Competenze**

Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro.

Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per gli altri

Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti

Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

Controllare la propria emotività nei confronti delle situazioni incontrate

Accompagnare e supportare le persone fragili negli ambulatori, nelle strutture riabilitative e nei servizi dedicati

Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell’ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi

Leggere un contesto e una situazione di bisogno e proporre possibili soluzioni

Utilizzare tecniche di animazione, socializzazione e intrattenimento.

Utilizzare tecniche di ascolto attivo

Gestire in autonomia attività ludico ricreative per piccoli gruppi di minori

Svolgere attività di informazione e counseling orientativo

Fornire assistenza ai bisogni/attese degli utenti

Raccogliere e organizzare dati, produrre report

Utilizzare la strumentazione d’ufficio

Comprendere e saper utilizzare tecniche e strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### **Sede**

In locali a disposizione dell’ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede**

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi, presso la sede di servizio per la sezione 4

**Durata**

72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Primavera lodigiana: rinascere dopo un'epidemia

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Durata del periodo di tutoraggio**

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

**Ore dedicate**

22 ore

**Tempi, modalità e articolazione oraria**

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile.

Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

I moduli di tutoraggio collettivo saranno condotti da un tutor/facilitatore e caratterizzati da una didattica interattiva e attiva che consente la definizione della strategia e del contesto operativo attraverso cui si sviluppa l'esperienza di insegnamento-apprendimento; attraverso momenti di brainstorming, role play e discussione di situazioni reali, si giungerà a momenti strutturati di analisi, volti a far emergere in trasparenza competenze maturate e la verifica di progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Le attività collettive saranno articolate in sei moduli da tre ore ciascuno, mentre i colloqui individuali saranno calendarizzati in due momenti da due ore ciascuno.

Le attività oggetto del tutoraggio saranno sempre ispirate all'autovalutazione e alla riflessione individuale, attraverso laboratori, lavori di gruppo e tecniche di ragionamento, equivalenti a quelli che caratterizzano le fasi del processo che conduce alla redazione *Youthpass*, strumento utile non solo a certificare un apprendimento, ma funzionale a catturare il processo di apprendimento e conoscenza sottesi a ogni attività.

Il percorso di tutoraggio, orientamento e accompagnamento lavorativo sarà idealmente strutturato in due macro-azioni; la prima dedicata al metodo e la seconda, naturalmente conseguente, incentrata sulla personalizzazione.

## Attività di tutoraggio

### Obbligatorie

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione	3 ore	Collettiva
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale
Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring)	3 ore	Collettiva



	e discussione		
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale

### Opzionali

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Orientamento formativo e professionale	Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)	3 ore	Collettiva
Attività individuale di presa in carico	Il CFP, in qualità di ente accreditato, effettuerà colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona	2 ore	Individuale